



c/o Comunità Montana Savuto, C/da Vallegiannò – Piano Lago - 87056 S.Stefano di Rogliano (CS)
Tel.0984 969154

e-mail gal.savuto@libero.it – info@galsavuto.it – www.galsavuto.it

PSL SAVUTO

BANDO DI SELEZIONE N° 8

ASSE 3 - MISURA 312

“SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DI MICRO IMPRESE”

AZIONE 2

Incentivazione delle attività commerciali per la promozione del territorio e delle sue risorse

PSR CALABRIA 2007-2013 ASSE IV APPROCCIO LEADER

CAPITOLATO DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI

1) FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MISURA

Il presente intervento è volto a sostenere lo sviluppo di microimprese commerciali nei settori tradizionali e/o strettamente connessi e complementari alle risorse tipiche locali ed alla promozione del territorio. Più precisamente la finalità dell'intervento è quella di incentivare le attività di commercializzazione di prodotti e servizi favorendo contestualmente una maggiore integrazione fra attività, prodotti e territorio. In tale direzione l'intervento mira a sostenere le micro-imprese commerciali che operano nei settori dei prodotti tradizionali e/o strettamente connessi e complementari alle risorse tipiche locali ed alla promozione del territorio (anche nel settore della promozione del turismo rurale).

La valorizzazione e la proposizione commerciale dei prodotti locali dovrà essere strettamente correlata al territorio di provenienza al fine di qualificare l'immagine complessiva del territorio e della sua identità.

In particolare coerentemente con quanto previsto dalla misura, l'intervento mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sostenere la diversificazione e l'integrazione dell'economia locale;
- innovare, integrare, qualificare e rendere maggiormente competitivo il sistema produttivo locale;
- promuovere la crescita a livello competitivo delle micro-imprese esistenti attraverso il miglioramento delle condizioni attuali di lavoro;
- sostenere la commercializzazione di prodotti tradizionali e di qualità legati al patrimonio identitario del territorio;
- promuovere la creazione di nuove attività imprenditoriali favorendo l'incremento dell'occupazione, principalmente per le categorie giovani e donne, potenziando le nuove opportunità di reddito.

2) DEFINIZIONI

Per quanto concerne le definizioni si rimanda a quanto riportato nelle disposizioni attuative del bando regionale dell'asse III del PSR, pubblicato sul BURC dell'8 Agosto 2008, ovvero al D.D.G. 10/317 del 29 Luglio 2008 integrato dal D.D.G. n. 18398 del 14 Ottobre 2009.

3) AREA DI APPLICAZIONE DELL'INIZIATIVA

I progetti oggetto della domanda di finanziamento dovranno essere realizzati in uno dei 20 comuni dell'Area Leader Savuto e specificatamente: Altilia, Aprigliano, Belsito, Bianchi, Carolei, Carpanzano, Colosimi, Dipignano, Figline Vegliaturo, Grimaldi, Malito, Mangone, Marzi, Panettieri, Parenti, Paterno Calabro, Pedivigliano, Rogliano, Santo Stefano di Rogliano, Scigliano.

4) SOGGETTI BENEFICIARI

1) Le micro-imprese commerciali, in forma singola od associata, esistenti o di nuova costituzione, così come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE;

2) le micro-imprese iscritte al Registro delle imprese per i seguenti codici: 56.10.11 (Ristorazione con somministrazione); 56.10.20 (Ristorazione senza somministrazione, con preparazione di cibi di asporto); 56.10.30 (Gelaterie e pasticcerie).

Possono partecipare al bando anche i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, non si siano ancora costituiti in una forma giuridica riconosciuta. Tali soggetti devono comunque impegnarsi a divenirlo entro gg. 30 (trenta) dalla comunicazione di concessione del contributo da parte del GAL.

5) AMBITI E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, della strategia di sviluppo locale e degli obiettivi riportati nel PSL Savuto, gli interventi ammissibili a contributo dal presente bando inerente l'Azione 2. della

Misura 312 devono essere indirizzati al potenziamento e/o all'avvio di micro-imprese commerciali nei seguenti settori prioritari:

A) sostegno per la creazione e/o lo sviluppo delle micro-imprese commerciali. Sono ammissibili gli investimenti strutturali, l'acquisto di attrezzature, gli investimenti immateriali per le seguenti attività:

1. commercializzazione delle tipicità locali artigianali, dei prodotti agricoli e delle loro lavorazioni/trasformazioni;
2. servizi connessi alla promozione e valorizzazione turistica del territorio e delle sue tipicità locali;

B) sostegno per la creazione e/o lo sviluppo delle micro-imprese che svolgono attività di piccola ristorazione, nei termini riportati al precedente punto 4), finalizzata alla produzione di piatti tipici o specialità gastronomiche e dolciarie basati, in modo prevalente, su prodotti provenienti dal territorio. Nel caso di interventi inerenti la ristorazione deve essere rispettato il numero massimo dei 25 posti mensa. Gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia di ristorazione, fermo restando quanto previsto dalla scheda di Misura.

Gli investimenti dovranno inserirsi nel contesto in maniera tale da garantire il rispetto dell'ambiente rurale circostante.

Si precisa che non sono eleggibili le micro-imprese di produzione e/o di trasformazione di prodotti agricoli e che gli ambiti di intervento sopra elencati dovranno ricondursi a micro filiere di prodotti tipici locali legati al territorio del Savuto da dimostrare attraverso contratti vincolanti di acquisto o conferimento e/o attraverso accordi stipulati con operatori.

6) SPESE AMMISSIBILI

All'interno degli ambiti menzionati al precedente punto 5) è possibile realizzare i seguenti investimenti:

Investimenti materiali:

- ristrutturazione e/o ammodernamento di immobili destinati alle attività inerenti il progetto, mediante il ricorso a materiali edili tradizionalmente utilizzati nella zona e/o a tipologie costruttive tipiche locali;
- acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature strumentali strettamente necessari alla realizzazione delle attività;
- adozione di tecnologie per un miglior impiego o eliminazione di sottoprodotti o dei rifiuti e volti a ridurre l'impatto ambientale del ciclo produttivo.

Sono escluse le spese inerenti l'acquisto di terreni e la costruzione/acquisto di fabbricati.

Investimenti immateriali:

- acquisizione di know-how;
- acquisto di software;
- creazione e/o implementazione di siti internet;
- acquisto di brevetti e licenze;
- servizi specialistici di marketing volti al miglioramento competitivo settoriale per la creazione di forme associate di aziende e marchi comuni.

Le spese per investimenti immateriali sono ammissibili a sostegno solo se connesse agli investimenti di tipo materiale e non possono in ogni caso superare il 10% della spesa totale ammissibile.

Sono ammesse le spese generali connesse entro un limite massimo del 9%, ivi incluse le spese tecniche che non potranno superare il 6%. Nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7% e il limite massimo al 10%. Per quanto concerne opere, impianti, macchinari, attrezzature e arredi la cui realizzazione non prevede una progettazione ed il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%.

Nel caso in cui la proposta progettuale preveda sia spese per investimenti immateriali che spese generali, la somma delle due voci di spesa non può essere superiore al 15% dell'intero investimento.

La spesa per la realizzazione di siti internet è ammissibile fino ad un massimo di € 4.000,00.

Non sono ritenute ammissibili tutte le spese specificatamente escluse dalla normativa e dai documenti comunitari, nazionali e regionali.

Vincoli:

Gli investimenti ammessi a finanziamento sono soggetti ai vincoli specificatamente elencati nell'Allegato 3.

7) RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie complessivamente disponibili a valere sulla Misura 312- Azione 2- del PSL Savuto sono indicate nella tabella che segue:

ASSE	MISURA/ AZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATA
IV -4.1.3	Misura 312 Azione 2	200.000,00	100.000,00	100.000,00

Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Il Gal Savuto si riserva il diritto, nel caso si verificasse la disponibilità di ulteriori risorse aggiuntive, di procedere nello scorrimento della graduatoria sino all'esaurimento delle risorse finanziarie destinate alla misura.

Qualora il progetto collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria non sia finanziabile per intero, il Gal Savuto può finanziarlo parzialmente richiedendone la rimodulazione.

La percentuale massima di contributo pubblico, erogabile in conto capitale, non può in ogni caso superare il 50% dell'intero importo progettuale ammissibile.

8) ENTITÀ E PERCENTUALI DEL CONTRIBUTO PUBBLICO MASSIMO E MINIMO CONCEDIBILE

Entità massima: € 50.000,00 (50%) Entità minima: €30.000,00 (50%)

Per gli interventi si applicano le condizioni previste in materia di "de minimis" secondo quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1998/2006.

9) MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati a tale scopo con l'Organismo Pagatore ARCEA.

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di aiuto, così come restituite dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete della documentazione di seguito richiesta nel presente punto 9) e di un elenco riepilogativo della stessa, entro **60 giorni** dalla data di pubblicazione del bando, in doppia copia, al GAL SAVUTO- c/o Comunità Montana Savuto, C/da Valleggiannò - 87056 S.Stefano di Rogliano (CS), con la seguente modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di raccomandata A/R tramite il servizio Poste Italiane o a mezzo di poste private munite di apposita autorizzazione ministeriale, riportante la dicitura "**PSR Calabria 2007-2013 – PSL Savuto –Bando n° 8 Misura 312 Azione 2**" e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza. Il GAL non risponde di eventuali disguidi postali che non consentono l'arrivo della domanda entro 10 giorni dalla scadenza dei termini.

Le domande spedite/pervenute oltre i termini previsti, le domande spedite in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, nonché quelle non compilate nei moduli previsti o mancanti della documentazione richiesta non saranno esaminate ai fini dell'ammissibilità e saranno dichiarate non ricevibili.

La domanda ed i relativi allegati dovranno essere sottoscritti dal richiedente in forma autenticata a norma di legge vigente, pena l'irricevibilità.

La domanda di aiuto dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) **dichiarazione sostitutiva**, corredata dal relativo documento di identità (copia fotostatica firmata in originale), resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato al presente bando (Allegato 1) e disponibile sul sito www.galsavuto.it nella sezione bandi, nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni:
- di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;
 - di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria e nel PSL Savuto e formalizzati nella apposita convenzione;
 - di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;
 - di esonerare il Gal Savuto da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
 - di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nel presente bando;
 - di essere a conoscenza che qualora la domanda di aiuto sia istruita con esito negativo si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
 - di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;
 - di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;
 - di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa di riferimento;
 - di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli, da parte dei soggetti titolari;
 - di non avere contenziosi o carichi pendenti in relazione ad altre opere cofinanziate con programmazioni a partire dall'anno 2000;
 - di non aver usufruito e di non usufruire di altri sostegni finanziari per il progetto di cui si richiede il finanziamento con il presente bando;

La documentazione relativa a quanto assoggettato ad impegno e dichiarato in domanda, sulla base della quale è stato costituito ed aggiornato il Fascicolo Aziendale di cui al DPR 503/99, dovrà essere custodita e resa disponibile per eventuali controlli, presso il Centro di Assistenza Agricola (CAA) la cui denominazione e sede dovrà essere indicata dal richiedente. Tale documentazione dovrà essere conservata per la durata dell'impegno e dei vincoli connessi.

- b) **Autocertificazione inerente l'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A.** (per le imprese esistenti).
- c) Limitatamente ai **soggetti costituiti in forma associata**:
- **copia dello statuto** e dell'**atto costitutivo** ed **elenco soci**;
 - **copia dell'atto di nomina** degli organi amministrativi attualmente in carica.
 - **atto** dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere e a riscuotere gli aiuti;

Possono partecipare al presente bando anche i soggetti che, al momento di presentazione della domanda, non si siano ancora costituiti in una forma giuridica riconosciuta e che comunque si impegnano a divenirlo prima della stipula della convenzione, la quale sarà sottoscritta nei termini stabiliti dal GAL.

Nel caso di forme associate non ancora costituite, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un mandato di rappresentanza rilasciato dal gruppo proponente al soggetto individuato quale referente e futuro rappresentante legale della società, il quale sottoscriverà la stessa e tutti i documenti ad essa collegati.

La costituzione in forma giuridica, unitamente alla documentazione richiesta al presente punto c) dovranno comunque essere prodotte prima della stipula della convenzione con il GAL;

- d) **Titolo di proprietà** o eventuale altro titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno/fabbricati oggetto degli interventi, da cui si evinca nel caso di fitto o comodato, l'assenso all'investimento da parte del/dei proprietario/i e la disponibilità del fondo/immobile per almeno ulteriori 12 anni se gli interventi riguardano opere edili e 6 anni se gli interventi riguardano acquisto di attrezzature ed arredi. L'assenso potrà essere dichiarato anche separatamente nella forma di auto dichiarazione ai sensi di legge.
- e) Nei casi di cointestazione di terreno/fabbricati e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatori non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in allegato (Allegato 2 corredato da copia fotostatica del documento d'identità, firmata in originale)) e disponibile sul sito www.galsavuto.it nella sezione bandi;
- f) **Business Plan** redatto utilizzando lo schema (Allegato 5) disponibile sul sito www.galsavuto.it nella sezione bandi. Per le imprese associate il Business Plan dovrà essere unico e riguardare l'iniziativa oggetto di finanziamento;
- g) **Documentazione** idonea ad attestare i requisiti dichiarati nel Business Plan (es. adesione a reti di imprese/consorzi ecc.);
- h) **Certificato di agibilità e autorizzazione sanitaria** dei locali per la specifica destinazione d'uso all'attività oggetto di domanda qualora il progetto preveda esclusivamente l'acquisto di macchinari ed attrezzature (per le imprese esistenti);
- i) **Copia bilancio/dichiarazione dei redditi degli ultimi due anni** per le imprese esistenti;
- j) **Dichiarazione sostitutiva** (Allegato 3 corredato da copia fotostatica del documento di identità, firmata in originale);
- k) **Autorizzazione al trattamento dei dati** (Allegato 4);
- l) **Progetto esecutivo** in duplice copia, conforme a quello presentato al Comune, redatto da tecnico abilitato, corredato da nulla osta, o, in mancanza, dai pareri favorevoli rilasciati dalle Autorità competenti o, ancora, dalla copia della richiesta degli stessi all'Autorità competente, fermo restando che i nulla osta dovranno essere comunque prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del Gal. Il progetto esecutivo dovrà essere composto dagli Elaborati tecnici e da tutta la documentazione a supporto di ciascuna voce di spesa come di seguito indicato:
 - Relazione tecnico-descrittiva dettagliata che illustri il contenuto del progetto, le opere e gli eventuali adeguamenti strutturali;
 - Corografia generale della zona in scala 1:10.000 con ubicazione dell'azienda e dell'immobile oggetto di intervento, e planimetria di dettaglio in scala 1:200;
 - Visura catastale e Planimetria catastale con ubicazione dell'azienda e dell'immobile oggetto di intervento, rilasciata dall'agenzia del territorio con data non anteriore a 3 mesi;
 - Pianta dei locali e degli annessi servizi in scala 1:50 opportunamente quotata,;
 - Pianta in scala 1:50 (layout) dalla quale si possa evincere il posizionamento degli arredi/attrezzature sia esistenti sia in progetto con apposita legenda di specifica;
 - Dettagliata documentazione fotografica (foto panoramiche e di dettaglio con breve didascalia) dell'immobile oggetto di intervento con specifici riferimenti su cartografia;
 - Offerte analitiche di fornitura di beni/attrezzature nonché di servizi relativi alle spese non previste nel prezziario regionale (selezionate secondo le procedure sotto riportate), intestate al proponente e redatte in data non anteriore a quella di pubblicazione del bando;
 - Quadro comparativo e di raffronto dei preventivi dei beni che si intende avere finanziati;
 - Quadro Tecnico Economico di progetto;
 - Cronoprogramma dettagliato di attuazione dei lavori previsti.

Nel caso di interventi che prevedano la realizzazione di opere murarie ed assimilate, in aggiunta a quanto sopra previsto, allegare:

- **Stato attuale** 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) n. 4 prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) n. 2 sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100; **Stato di progetto** 1) piante quotate dei vari livelli dell'edificio in scala 1:100; 2) n. 4 prospetti dell'edificio in scala 1:100; 3) n. 2 sezioni quotate (longitudinale e trasversale) in scala 1:100; 4) dettagli o particolari costruttivi in opportuna scala; 5) progetto degli impianti come da normativa vigente qualora previsti.
- Relazione tecnico-ambientale in cui siano descritte le misure tese a minimizzare gli impatti sull'ambiente derivanti dall'iniziativa prevista, corredata da descrizione dei materiali da utilizzare e di eventuale nullasta, ove necessario.
- Computo - metrico estimativo dettagliato ed elenco prezzi (redatto secondo il prezziario regionale dell'Agricoltura Calabria o - per le opere ed impianti ivi non previsti - secondo il prezziario regionale del Provveditorato OO.PP.).
- Le voci di spesa non riportate nei prezziari regionali vigenti (del Provveditorato OO.PP., Calabria e dell'Assessorato Agricoltura), sono soggette ad apposita analisi prezzi per la dimostrazione di congruità attraverso l'esibizione di almeno tre preventivi omogenei.
- Copia conforme all'originale della DIA/SCIA oppure copia conforme all'originale del Permesso di Costruire ottenuto o della richiesta. In tale ultima ipotesi occorre documentare la richiesta presentata con dichiarazione, sottoscritta anche dal progettista, che tali opere sono ammissibili specificando la normativa di riferimento. In ogni caso, la copia del Permesso di Costruire e tutti i documenti richiesti sono necessari al momento della stipula della convenzione tra il GAL ed il beneficiario. Qualora il beneficiario non presenterà l'intera documentazione richiesta nei termini sopra stabiliti decadrà l'ammissibilità a finanziamento e tale diritto verrà acquisito dal primo progetto utile in graduatoria.
- Dichiarazione da parte del Direttore dei lavori, che attesti la non sussistenza di alcun ostacolo all'effettivo inizio dei lavori.

Caratteristiche dei preventivi e selezione del fornitore.

1. La selezione della ditta fornitrice dovrà avvenire tra almeno tre preventivi di ditte differenti. La scelta, giustificata attraverso una relazione tecnico/economica redatta da un tecnico qualificato, ricadrà sul preventivo che offre le migliori condizioni di fornitura;
2. I preventivi dovranno dettagliatamente descrivere opere/beni/servizi di che si tratta, i quali dovranno essere di uguali caratteristiche tecniche e confrontabili sul piano della quantità e qualità con l'evidenziazione delle misure/quantità, dei prezzi unitari e di tutte le caratteristiche tecniche, comprese fotografie o dépliant illustrativi ed ogni altro particolare utile per individuare compiutamente l'oggetto della fornitura. In particolare nel caso di servizi le offerte devono contenere informazioni sul fornitore (elenco delle attività eseguite, curriculum, etc.) e relazione dettagliata sulle modalità operative delle attività da espletare;
3. I preventivi devono essere presentati in originale, su carta intestata della ditta offerente con timbro e firma del legale rappresentante della ditta o di persona munita di idonei poteri;
4. Gli estremi della ditta fornitrice, come richiesto dalla normativa vigente, devono essere completi e presenti sull'offerta;
5. Nei preventivi si deve evincere l'incidenza delle seguenti voci: IVA, trasporto e montaggio;
6. Sui preventivi deve essere riportata la data e la durata di validità dei prezzi (almeno tre mesi).

Il Gal, si riserva inoltre di poter richiedere in qualsiasi momento documenti integrativi ritenuti necessari dal Gal e/o previsti da disposizioni nazionali e regionali per la valutazione tecnica ed economica dell'investimento o qualora richiesti dagli organi di controllo regionali.

10) MODALITÀ DI ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità della domanda e successivamente la valutazione delle proposte secondo i criteri individuati dal presente bando.

L'esame delle domande sarà effettuato dal Gal, attraverso una Commissione di selezione che sarà appositamente nominata dal Consiglio di Amministrazione e che potrà strutturarsi in più sottocommissioni in base al numero delle domande pervenute.

11) CRITERI DI RICEVIBILITÀ, AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE/SELEZIONE

Ricevibilità

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà:

- i tempi di presentazione della domanda;
- l'ubicazione dell'azienda o dell'unità locale oggetto d'intervento in uno dei comuni riportati al punto 3) del presente bando;
- la completezza dei dati sulla domanda restituita dal SIAN e sugli allegati 1), 2), 3), 4) e 5) compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- la presenza della documentazione richiesta dal presente bando;

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata solo nel caso il progetto sia ritenuto ricevibile. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare i contenuti, la correttezza, la validità e la qualità della documentazione richiesta nei precedenti punti del presente bando. La non rispondenza della documentazione a quanto richiesto comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

La verifica di ammissibilità sarà supportata da visita/e sul luogo oggetto di intervento per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, al fine di:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- accertare la conformità degli interventi proposti con gli obiettivi e le finalità della misura.

Valutazione

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione di valutazione preposta attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione dell'intervento e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione, e pubblicata sul seguente sito web: www.galsavuto.it

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Eventuali richieste di riesame della domanda dovranno pervenire presso la sede del GAL entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie.

Dopo aver provveduto ad eventuali riesami delle domande, la graduatoria diverrà definitiva previo parere di coerenza programmatica espresso dall'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2007-2013. Il GAL, in ogni caso, non potrà essere ritenuto responsabile di eventuali pareri sfavorevoli espressi dall'Autorità di Gestione.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito www.galsavuto.it assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, della motivazione dell'eventuale esclusione nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le ditte escluse.

Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Il GAL nei limiti delle risorse finanziarie complessivamente disponibili per la Misura nel PSL, nonché di eventuali risorse aggiuntive, si riserva il diritto di procedere nello scorrimento della graduatoria definitiva, sino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare per intero il progetto collocato nell'ultima posizione utile della graduatoria definitiva, il GAL si riserva di finanziarne una parte richiedendone, se necessario, l'immediata rimodulazione.

Criteri di selezione e punteggi

Posti di lavoro creati oltre a quello del beneficiario	max	punti 12
Localizzazione in comuni con alto tasso di disoccupazione e/o elevato spopolamento		punti 11
Progetto presentato da giovani e/o donne		punti 9
Progetto di commercializzazione che prevede l'utilizzazione di materia prima di provenienza agricola		punti 7
Progetto di commercializzazione di prodotti che incorporano le caratteristiche tipiche del territorio	max	punti 6
Pregio architettonico del manufatto da recuperare e qualità progettuale con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie e della comunicazione:	max	punti 5
- Dimostrabile qualità del manufatto		punti 1
- Utilizzo delle tecnologie e della comunicazione		punti 1
- Richiesta inerente esclusivamente l'acquisto di arredi e/o attrezzature		punti 1
- Qualità progettuale e valutazione dell'analisi tecnico-economica (elaborati progettuali/PMA/Business Plan)		punti 1
- Integrazione dell'idea progettuale con gli altri interventi del P.S.L.		punti 1

12) TEMPISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E MODALITÀ DI UTILIZZO DI EVENTUALI ECONOMIE

Gli interventi dovranno, pena in caso di inosservanza la declaratoria di decadenza del contributo, essere avviati entro 30 giorni dalla stipula della convenzione e dovranno essere completati, a seconda della tipologia di progetto, entro un termine variabile compreso tra i 60 ed i 90 giorni.

Eventuali ulteriori risorse oppure risorse provenienti da economie di spesa/rinunce/revoche saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria. Le risorse finanziarie che non dovessero essere utilizzate dal presente bando saranno riallocate nelle eventuali graduatorie successive dello stesso intervento o in altri interventi del PSL.

13) OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO E DICHIARAZIONI RICHIESTE

Il soggetto ammesso a contributo in base alla approvazione da parte della Regione Calabria della graduatoria definitiva delle domande presentate, si impegna a presentare al GAL Savuto prima della stipula della convenzione, **DURC** aziendale con data non antecedente a tre mesi.

Il beneficiario si obbliga alla realizzazione dell'intervento, per come indicato nel progetto ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto nello schema di convenzione e con la tempistica di cui al precedente punto 12).

14) CONTROLLI E SANZIONI

Il GAL, come previsto dalla normativa e dalle procedure di riferimento, procederà alla verifica tecnico amministrativa del rispetto degli impegni ed alla verifica della corretta attuazione dell'intervento. Tali verifiche saranno propedeutiche al controllo regionale. La Regione in caso di valutazione positiva trasmetterà la domanda di pagamento all'ente pagatore ARCEA, in caso di valutazione non positiva applicherà il sistema sanzionatorio di cui al DGR n. 222 del 15/03/2010.

15) MODALITÀ PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. I pagamenti saranno erogati dopo il controllo del GAL e autorizzati dalla Regione successivamente all'effettuazione dei controlli, delle verifiche e degli accertamenti previsti dal sistema di gestione e controllo e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente a seguito del controllo con esito positivo da parte del Gal, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN, devono essere presentate esclusivamente a mano in forma cartacea, complete degli allegati e di tutta la documentazione di corredo per come di seguito indicata, in doppia copia al GAL SAVUTO – c/o Comunità Montana Savuto, C/da Vallegiannò – 87056 S.Stefano di Rogliano (CS). Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa sarà apposta, la dicitura *“Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Calabria 2007/2013 ASSE 4 Misura 312 Az. 2”*

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile in aggiunta a quella di seguito indicata. Il Gal si riserva inoltre di rendere disponibile mediante il proprio sito www.galsavuto.it la modulistica e le dichiarazioni che i beneficiari dovranno compilare e presentare unitamente alla Domanda di pagamento rilasciata dal SIAN.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'impresa per gli ulteriori accertamenti, controlli e ispezioni che saranno ritenuti opportuni dagli uffici preposti successivamente alla data di erogazione del saldo.

Gli aiuti possono essere erogati secondo le seguenti modalità :

- anticipo;
- stato di avanzamento;
- saldo.

Anticipo

Gli anticipi, in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974 del 15 dicembre 2006 possono essere corrisposti per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ammesso a finanziamento. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o di una polizza assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione al GAL da parte del beneficiario della “domanda di pagamento”, così come restituita dal SIAN, e della seguente documentazione:

- fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento a favore dell'Organismo Pagatore di importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del 10%, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore e rilasciato attraverso il SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico Bancario o inseriti nell'albo ISVAP;
- sottoscrizione da parte del beneficiario della convenzione con il GAL.

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre 30 giorni dalla data di stipula della convenzione.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del GAL.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato, previo nulla osta da parte del GAL.

Stato di avanzamento (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione al GAL della "domanda di pagamento" così come restituita dal SIAN, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo riportato nel Business Plan, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- fatture o altri titoli di spesa, in originale, quietanzate e corredate di liberatoria, nonché la documentazione probatoria dei pagamenti effettuati (copia bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali, etc.) coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai documenti regionali predisposti. I pagamenti in contanti per l'intero investimento ammesso sono ammissibili entro l'importo massimo di € 500,00, iva compresa;
- documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità di sal, fotografie, etc.)

Tutta la documentazione amministrativo-fiscale sarà restituita al beneficiario successivamente all'accertamento da parte del Gal il quale ne conserverà copia conforme.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta ed ammissibile per l'avanzamento della realizzazione per un minimo del 30% e fino ad un massimo dell' 80% del contributo concedibile. Nel caso in cui sia stata accordata un'anticipazione, l'importo della stessa contribuirà a definire la soglia massima dell'80 %.

Il controllo tecnico e amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata, della conformità e congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori e rispetto al progetto ammesso a finanziamento.

Il Gal si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di avanzamento dell'opera.

La spesa ammissibile a pagamento non può essere superiore a quella approvata per ciascuna tipologia di spesa nel progetto ammesso a finanziamento.

Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa - ripartito per macrovoce di spesa in rispondenza al quadro economico complessivo riportato nel Business Plan - riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- quadro riepilogativo budget-spesa per macrovoce di spesa;
- le fatture o altri titoli di spesa, in originale, quietanzate e corredate di liberatoria, nonché la documentazione probatoria dei pagamenti effettuati (copia bonifici, assegni circolari, assegni

bancari/postali, etc.) coerentemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento e dai documenti regionali predisposti. I pagamenti in contanti per l'intero investimento ammesso sono ammissibili entro l'importo massimo di € 500,00, iva compresa;

- documentazione tecnico-amministrativa di supporto (contabilità finale completa di elaborati grafici di supporto, dichiarazione attestante la conformità delle opere stesse al progetto ammesso a finanziamento, fotografie, copia documentazione di conformità attrezzature, documentazione attestante servizi, etc.);
- certificato di agibilità per la specifica destinazione d'uso;
- copia autorizzazione sanitaria o autodichiarazione che tali autorizzazioni non sono necessarie per l'attività;
- nel caso di opere edili, certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- tutte le autorizzazioni/certificazioni necessarie per il concreto avvio dell'attività.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnico-amministrativo-fiscale deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 15 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

L'ufficio istruttore del GAL, entro il termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla data di presentazione al Gal della domanda di pagamento finale, provvede:

- a verificare il rispetto dei termini di scadenza della convenzione e la presenza di tutta la documentazione richiesta;
- a verificare la conformità dei lavori eseguiti con quelli previsti nell'iniziativa progettuale ammessa a finanziamento e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le opere realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate. I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di una visita sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi, per la verifica della conclusione dei lavori e dell'effettiva realizzazione dell'opera in coerenza con quanto previsto nel progetto finanziato o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo, il GAL provvede all'inoltro della documentazione alla Regione Calabria che procede ai controlli di sua competenza.

16) CRITERI PER L'AMMISSIONE DI EVENTUALI VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le varianti in corso d'opera, gli adeguamenti e le modifiche del quadro economico devono essere preventivamente richiesti al Gal che provvederà ad autorizzarli.

La richiesta di varianti in corso d'opera dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione tra la situazione originaria e quella successiva alla variante. Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e che non determinino un aumento del contributo concesso nonché un aumento dei tempi di realizzazione. Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Sono altresì ammissibili varianti che comportino una modifica delle categorie di spesa, se compatibili con l'investimento ammesso e migliorative, fino all'importo massimo del 20% (come da decalogo regionale) del costo totale dell'intervento, al netto delle spese generali. Potranno essere oggetto di richiesta di variante anche eventuali economie derivanti dalla realizzazione del progetto.

Non può essere in ogni caso autorizzata una variante che comporti una variazione dei requisiti e del punteggio assegnato al progetto, che ha determinato l'ammissione utile in graduatoria.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie di lavori del computo metrico ammesse e approvate e non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento e comunque non potrà essere modificato il quadro economico. Per quanto concerne l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o della marca dei macchinari e/o delle attrezzature non sono considerate varianti nel caso in cui interessano una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.

I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante non potranno essere realizzati prima della eventuale formale approvazione della richiesta di variante.

17) MODULO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN.

18) DESCRIZIONE DI EVENTUALI ALLEGATI

Allegato 1 – Dichiarazione sostitutiva assunzione impegni

Allegato 2 – Dichiarazione cointestatario

Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva

Allegato 4 – Autorizzazione al trattamento dei dati

Allegato 5 – Business Plan

Allegato 6 – Dichiarazione sostitutiva CCIAA

19) PUBBLICITÀ, DIVULGAZIONE, INFORMAZIONI

Il presente bando di selezione n. 8 approvato dal CdA del Gal Savuto il 05/04/2013, è pubblicato sul portale del Gal all'indirizzo www.galsavuto.it, sugli albi pretori dei Comuni dell'area Leader "Savuto", sul portale della Rete Rurale Nazionale all'indirizzo www.reterurale.it (sezione Approccio Leader) e sul BUR della regione Calabria in data 19/04/2013. Il bando è altresì divulgato dalle Organizzazioni Professionali di categoria.

Tutte le informazioni e gli approfondimenti relativi al presente bando possono essere acquisiti presso la sede del GAL Savuto C/o Comunità Montana Savuto, C/da Valleggiannò – 87056 S.Stefano di Rogliano (CS)

Tel. 0984/969154 nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 09:30 alle 12:30.

F.to Lucia Nicoletti

Presidente Gal Savuto

S. Stefano di Rogliano, 22/04/2013